

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
CAMPOBASSO**



**FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
GUIDA DELLO STUDENTE**

**CORSO DI LAUREA
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
PER OPERATORE D'IMPRESA
A.A. 2008 - 2009**

INDICE

PIANO DI STUDIO	2
FILOSOFIA DEL DIRITTO	3
STORIA DELLE CODIFICAZIONI.....	4
SOCIOLOGIA GIURIDICA.....	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO.....	7
ECONOMIA POLITICA	8
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI.....	10
DIRITTO AGRARIO.....	11
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE.....	13
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	15
DIRITTO COMMERCIALE	16
DIRITTO TRIBUTARIO	17
DIRITTO DEL LAVORO.....	18
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	19
DIRITTO PENALE	20
INFORMATICA.....	21
ECONOMIA AZIENDALE.....	23
LEGISLAZIONE BANCARIA.....	24
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	25
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	26
DIRITTO FALLIMENTARE.....	27
DIRITTO INDUSTRIALE	28
INFORMATICA GIURIDICA	29

PIANO DI STUDIO

I ANNO

INSEGNAMENTO	CFU
FILOSOFIA DEL DIRITTO	6
STORIA DELLE CODIFICAZIONI	6
SOCIOLOGIA GIURIDICA	6
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	8
ECONOMIA POLITICA	8
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	7
Esame a scelta tra: DIRITTO AGRARIO o DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	5
CREDITI LIBERI	5

II ANNO

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	10
DIRITTO COMMERCIALE	10
DIRITTO TRIBUTARIO	7
DIRITTO DEL LAVORO	8
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	5
DIRITTO PENALE	6
INFORMATICA	6
CREDITI LIBERI	8

III ANNO

ECONOMIA AZIENDALE	6
LEGISLAZIONE BANCARIA	5
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	5
LINGUA STRANIERA	6
Esame a scelta tra: DIRITTO FALLIMENTARE o DIRITTO INDUSTRIALE	6
CREDITI LIBERI	2
PROVA FINALE	4
LINGUA STRANIERA	6
INFORMATICA GIURIDICA, LINGUE GIURIDICHE, TIROCINI PROFESSIONALI	15

FILOSOFIA DEL DIRITTO

PROF. VALENTINO PETRUCCI

CFU 6

Obiettivi

Il corso, intende preparare gli studenti all'utilizzo dei modelli sociologici nello studio del diritto. È teso, inoltre, a fornire le necessarie conoscenze delle più attuali problematiche socio-giuridiche del mutamento, quali emergono dall'evoluzione degli ordinamenti giuridici, e del loro rapporto con la modernità. Infine le dinamiche dei rapporti tra il diritto e gli altri strumenti di regolazione sociale e le funzioni di controllo dei comportamenti amministrativi in doverosa armonizzazione nel panorama giuridico europeo.

Contenuti

Il programma del corso si articola nei seguenti moduli: Modulo 1 (1 credito): Gli irrazionalisti – Il positivismo - Il formalismo giuridico. Modulo 2 (1 credito): Teorie giuridiche antiformalistiche – Il diritto nella filosofia del primo Novecento. Modulo 3 (1 credito): Il diritto nella filosofia del primo Novecento - Le dottrine nordamericane - Le teorie giuridiche dei regimi totalitari. Modulo 4 (3 crediti): Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento. Modulo 5 (2 crediti): La rinascita del diritto naturale.

Testi consigliati

GUIDO FASSÒ, *Storia della filosofia del diritto*, vol. III: Ottocento e Novecento, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Roma-Bari, Laterza, 2001.

VALENTINO PETRUCCI, *François Gény. L'irriducibile diritto naturale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 1995.

Argomenti e parti di testo corrispondenti:

Gli irrazionalisti (cap. VIII del testo di Guido Fassò, 15 pp.) Il positivismo (cap. IX, 23 pp.) Il positivismo giuridico formalistico (cap. X, 12 pp.) Teorie giuridiche antiformalistiche (cap. XI, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 1-7, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 8-13, 18 pp.) Le dottrine nordamericane (cap. XIII, 19 pp.) Le teorie giuridiche dei regimi totalitari (cap. XV, 18 pp.) Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento (cap. XIV, 26 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta (cap. XVI, 33 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento (cap. XVII, 73 pp.) La rinascita del diritto naturale (l'intero testo di Valentino Petrucci)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI

PROF. MARCO DULVI CORCIONE

CFU 6

Obiettivi

Non definiti

Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento didattico, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico a quello del nuovo ordinamento. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico per i corsi di laurea triennali in: Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa: sei crediti Scienze dell'Amministrazione: cinque crediti Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario: cinque crediti Scienze Giuridiche: cinque crediti Il corso di prefigge di analizzare, attraverso il confronto delle opinioni, le idee estreme della codificazione come valore o come disvalore. Gli incontri con gli studenti saranno finalizzati ad indagare se e quanto il codice costituisca un ostacolo al divenire del diritto o la radice necessaria di ogni garanzia. Pertanto verranno studiati i processi della codificazione, intesa dagli Illuministi come termine finale della semplificazione normativa, ritenuta fin dall'inizio dell'Ottocento strumento incapace di restituire lo spirito delle leggi, ed avvertita oggi, da più parti, per le trasformazioni profonde delle strutture economiche e delle relazioni sociali, come sistema inadeguato a garantire il controllo delle sopravvenienze e la soddisfazione degli interessi. Con riferimento alla situazione attuale verrà approfondita la dialettica tra i sostenitori del diritto che viene dallo stato e gli adepti della normazione stabilita dalle istituzioni sovranazionali o dalle entità autonome di tipo commerciale o industriale.

Testi Consigliati

Testi consigliati: per Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa, a scelta uno dei seguenti testi:

R. AJELLO, *Legislazione e crisi del diritto comune nel Regno di Napoli. Il tentativo di codificazione carolino e La rivolta contro il formalismo giuridico*, in ID. *Arcana juris. Diritto e politica nel Settecento italiano*, Jovene, Napoli, 1976, pp. 2)/109 e 275/358;

N. IRTI, *L'età della decodificazione*, Giuffrè, Milano, 1999 (tutto)

Oppure

P. CARONI, *Saggi sulla storia della codificazione*, Giuffrè, Milano, 1998, pp. 1/199.

Per Scienze dell'Amministrazione, Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario, a scelta uno dei seguenti testi:

R. Mario Ascheri (a cura di), *Costituzioni e codici moderni*, Giappichelli, Torino, 2007, pp. 61-250; P. CARONI, *Saggi sulla storia delle codificazione*, Giuffrè, Milano, 1998, pp. 1/199; R. TETI, *Codice civile e regime fascista: sull'unificazione del diritto*, Giuffrè, Milano, 1990 (tutto).

SOCIOLOGIA GIURIDICA

PROF. ALFONSO VILLANI

CFU 6

Obiettivi

Il corso, intende preparare gli studenti all'utilizzo dei modelli sociologici nello studio del diritto. È teso, inoltre, a fornire le necessarie conoscenze delle più attuali problematiche socio-giuridiche del mutamento, quali emergono dall'evoluzione degli ordinamenti giuridici, e del loro rapporto con la modernità. Infine le dinamiche dei rapporti tra il diritto e gli altri strumenti di regolazione sociale e le funzioni di controllo dei comportamenti amministrativi in doverosa armonizzazione nel panorama giuridico europeo.

Programma

MODULO 1 (tre crediti)

I concetti fondamentali dell'analisi sociologico-giuridica

obiettivo formativo: fornire una preparazione di base sui principali concetti e modelli processuali attraverso i quali la sociologia giuridica ha formulato la propria particolare elaborazione cognitiva della realtà sociale. Dotare gli studenti di categorie concettuali e di un metodo di analisi che li ponga in grado di meglio interagire nella realtà globalizzata e nelle organizzazioni complesse.

Contenuti: le espressioni della cultura giuridica – norme giuridiche e norme sociali – relazioni sociali ed istituzioni – le organizzazioni formali – i movimenti collettivi – le strutture sociali – l'articolazione delle differenze – la stratificazione sociale – la mobilità sociale – i diritti umani. *Testi consigliati:*

L. A. COSER, *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, ULT. ED.

G. POGGI, *La vicenda dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna, 1978.

N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990.

MODULO 2 (tre crediti)

obiettivo formativo: fornire una preparazione di base in ordine ad una delle principali teorie sociologico-giuridiche - quella di Max Weber - ai fini di un'analisi delle istituzioni, delle strutture e dei processi sociali. Sviluppare capacità di comprendere situazioni sociali complesse e di svolgere adeguatamente attività concettuali (analisi delle situazioni, determinazione delle opzioni possibili, individuazione delle possibili scelte) nel proprio ambiente sociale, culturale e professionale di riferimento.

Testi consigliati:

R. A. WALLACE, A. WOLF, *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

G. POGGI, *La vicenda dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna, 1978.

S. ANDRINI, *La pratica della razionalità. Diritto e potere in Max Weber*, F. Angeli, Milano, 1990.

Testi consigliati

H. Kelsen, *Tra metodo sociologico e giuridico*, Guida, Napoli, 1974.

G. POGGI, *La vicenda dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna, 1978.

L. A. COSERU, *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, ULT. ED.

R. A. WALLACE, A. WOLF, *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

S. ANDRINI, *La pratica della razionalità. Diritto e potere in Max Weber*, F. Angeli, Milano, 1990.

È CONSIGLIA LA LETTURA FACOLTATIVA DI UNO DEI SEGUENTI TESTI

H. Kelsen, *Giurisprudenza normativa e giurisprudenza sociologica*, in *Teoria generale del diritto e dello stato*, Etas-Libri, Milano, 1966, cap. XII, (pp. 165-184).

N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990.

N.B.: Per gli studenti lavoratori (convenzioni), ci sarà un programma personalizzato che verrà concordato con il docente

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

PROF. STEFANO D'ALFONSO

CFU 8

Obiettivi

Il trasferimento descrittivo e critico delle conoscenze è essenzialmente inteso all'assimilazione dell'"organizzazione dei poteri pubblici", degli "atti pubblici" e dei "diritti", fondamenti teorici indispensabili ai fini della comprensione del sistema Paese nella sua dinamica collocazione interna, europea ed internazionale.

Contenuti

Il programma di istituzioni di diritto pubblico segue la tradizionale impostazione dell'insegnamento.

L'ORGANIZZAZIONE DEI POTERI PUBBLICI. Lo Stato: politica e diritto. Le Forme di Stato. Le Forme di governo. L'organizzazione costituzionale in Italia. Regioni e governo locale. L'amministrazione pubblica.

ATTI PUBBLICI E TUTELA DEI DIRITTI. Le Fonti del diritto La costituzione. Le fonti dell'ordinamento italiano: Stato. Le fonti comunitarie. Le fonti delle autonomie. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Diritti e libertà. L'amministrazione della giustizia. Giustizia costituzionale.

Testi consigliati

C. ROSSANO, *Manuale di Diritto Pubblico*, II edizione, Jovene editore, Napoli, ultima edizione. È consentito l'uso di altri manuali previa consultazione del docente che può avvenire anche via e-mail.

ECONOMIA POLITICA

PROF. UGO GOBBI

CFU 8

Obiettivi

Nelle finalità formative della Facoltà di Giurisprudenza la conoscenza economica è qualificante, più che per i suoi stretti aspetti tecnici, soprattutto come linguaggio attraverso il quale, sui mass media, transita parte rilevante della comunicazione e informazione, confronto e spesso conflitto sociale e politico. Il Corso di Economia si pone per tanto l'obiettivo preminente di rendere tale linguaggio familiare agli Studenti e, ciò facendo, di mantenere una connessione costante fra l'Economia come dominio di conoscenze specialistiche e l'Economia come cardine della cultura socio-politica.

Contenuti

Nel Corso si discutono i basilari strumenti analitici dell'Economia Politica nelle loro più tradizionali partizioni. Ad un'introduzione nella quale si tratta dell'Economia come scienza politica, segue quindi una breve analisi dei più consueti strumenti grafici e matematici necessari alla rappresentazione di fenomenologie sociali su riferimenti cartesiani e si sottolinea a questo fine il rilievo dell'analisi dei tassi di variazione. Si considera successivamente la microeconomia del mercato nelle sue componenti e strumenti: domanda, offerta ed elasticità. In rapporto a tali componenti e strumenti, si procede nello studio dei problemi di equilibrio, inizialmente riferiti alla figura del consumatore nell'ambito della teoria marginalista dell'utilità e quindi nell'ambito della teoria paretiana delle curve di indifferenza. Si procede poi alle tematiche tipiche della produzione di merci, attraverso lo studio della determinazione dell'ammontare di produzione e dei costi di produzione. Tale ambito si conclude con la teoria delle forme di mercato (concorrenza, monopolio e concorrenza imperfetta). Si affrontano di seguito i problemi monetari e creditizi ai quali seguono le tematiche di una economia aperta alle relazioni con altri sistemi economici. Da questo punto di osservazione viene prima trattata la teoria pura o ricardiana del commercio internazionale e poi i problemi monetari del commercio internazionale, con particolare riguardo alla questione dei cambi esteri. I temi di più stretta pertinenza teorica si concludono con lo studio della macroeconomia keynesiana, fino a giungere alla teoria della domanda effettiva, alle cause della disoccupazione in una economia industriale, alle conseguenti prescrizioni di politica economica. Il Corso si conclude con alcuni cenni alle più rilevanti questioni sociali e politiche oggi in campo, dall'inflazione alla recessione, dall'outsourcing e delocalizzazioni produttive, ai problemi che si pongono nel contesto della cosiddetta globalizzazione.

Testi Consigliati

GOBBI UGO: *Corso di Economia Politica*, Editore Giappichelli, Torino, 2005, pp. 630.

Agli Studenti è consentito avvalersi di un qualsiasi altro Manuale, purché di dignità universitaria e purché preventivamente concordato con il Professore, anche per ciò che riguarda la necessaria selezione dei temi da svolgere, in relazione al programma del Corso.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

PROF. ANTONIO PALMIERI

CFU 9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di supportare l'approccio agli istituti fondamentali del diritto privato necessari per introdurre alla conoscenza delle scienze giuridiche, assicurando la padronanza delle principali figure giuridiche del Diritto Privato indispensabile alla formazione di operatori giuridici destinati ad operare, prevalentemente, in rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, in una logica che valorizza l'approccio agli istituti civilistici nell'ottica del "diritto comune a pubblici e privati operatori".

Contenuti

Lo studio del diritto privato non può prescindere dalla completa padronanza dei seguenti argomenti: il diritto privato e ordinamento giuridico; la teorica delle fonti; la teoria dell'interpretazione; l'Efficacia delle norme; le situazioni soggettive; i diritti della persona; gli Enti, le associazioni, le fondazioni i comitati; i beni e diritti reali; il rapporto obbligatorio, le Obbligazioni e la loro disciplina; l'autonomia contrattuale ed i singoli contratti; la responsabilità civile; la tutela dei diritti.

Testi Consigliati

Lo studente potrà curare la preparazione sul manuale preferito, approfondendo di volta in volta le parti segnalate nel programma.

Tra i manuali disponibili si consiglia l'uso :

Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

PROF. GIOVANNI VARANESE

CFU 7

Obiettivi

La formazione di un giurista consapevole dell'importanza della comparazione giuridica nel diritto contemporaneo sotto il profilo storico, metodologico e pratico.

Programma

I fenomeni che spiegano l'elaborazione del diritto comparato;

L'evoluzione del diritto comparato;

Il grande dilemma: metodo comparativo o scienza dei diritti comparati;

La scienza autonoma dei diritti comparati;

Gli elementi determinanti come criteri di fondazione della scienza dei diritti comparati.

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità;

Le fasi del procedimento metodologico;

La prima fase: la conoscenza dei termini da comparare;

La seconda fase: la comprensione del termine da comparare;

La terza fase: la comparazione;

Gli scopi e le funzioni del metodo comparativo;

Le funzioni e gli scopi teorici del metodo comparativo;

Gli scopi pratici del diritto comparato.

Il contratto in diritto comparato.

Bibliografia

a) CONSTANTINESCO Léontin-Jean, *Introduzione al diritto comparato*, Giappichelli, Torino, 1996, tutto;

b) CONSTANTINESCO Léontin-Jean, *Il metodo comparativo*, Torino, 2000, tutto.

c) MONATERI Pier Giuseppe e SACCO Rodolfo, voce *Contratto* in diritto comparato, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, vol. IV, Torino, 1989, pagg. 138-147.

DIRITTO AGRARIO

PROF.SSA LORENZA PAOLONI

CFU 5

Obiettivi

Conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto agrario con un'attenzione particolare ai nuovi profili agroalimentari e ambientali che la disciplina presenta ed un costante riferimento al quadro normativo comunitario e regionale.

Approccio interdisciplinare alla materia, di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo, diretto a far acquisire allo studente padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti legislativi, giurisprudenziali e della prassi contrattuale.

Programma

Il programma ruoterà, per una parte, intorno alla figura dell'impresa agricola che oggi appare sotto una nuova veste sia a causa dell'entrata in vigore dei decreti d'orientamento agricolo, sia in ragione dei fenomeni, di rilevanza planetaria, della globalizzazione e dell'affermazione di nuove regole di mercato che stanno investendo il mondo dell'agricoltura.

Il corso di lezioni affronterà, innanzitutto, i temi di taglio più istituzionale concernenti i legami dell'impresa agricola con le categorie della proprietà e del contratto nell'impianto del codice civile e nella legislazione speciale.

Ampio spazio verrà, in seguito, dedicato all'esame dei mutamenti che il diritto comunitario ha apportato nel diritto dell'agricoltura e nelle modalità di svolgimento dell'attività agricola, sia in ordine al rapporto "produzione agricola - salvaguardia dell'ambiente - tutela del consumatore", sia con riguardo alla recente normativa dettata in materia di sicurezza alimentare.

Oggetto di uno specifico approfondimento saranno, inoltre, le moderne forme di organizzazione dell'impresa agricola orientata al mercato e le nuove dinamiche contrattuali che vedono protagonisti i diversi soggetti economici della filiera produttiva operanti nel mercato agro-alimentare.

Le recenti convenzioni internazionali, mirate a predisporre misure dirette alla conservazione della biodiversità ed alla tutela dei "diritti degli agricoltori", sollecitano, altresì, un approfondimento tematico che avrà ad oggetto, segnatamente, le modalità di tutela degli interessi collettivi degli agricoltori sulle risorse genetiche oggetto di atti di "bio-pirateria" da parte delle corporations che operano nel settore agro-biotecnologico.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati delle tematiche oggetto del corso.

Bibliografia

Per studenti frequentanti:

A. GERMANO', *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI ed., 2006 (capp.II, III, IV, VII, IX)

In alternativa:

L. PAOLONI, *Diritti degli agricoltori e tutela della biodiversità*, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 174)

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, per la loro preparazione, materiali e dispense messe a disposizione dal docente.

Per studenti non frequentanti:

1) A. GERMANO', *Manuale di diritto agrario*, Torino, Giappichelli, VI ed., 2006 in alternativa:

2) A. GERMANO', *Manuale di diritto agrario*, Torino, Giappichelli, VI ed., 2006 (capp. III,IV,VII,VIII, IX);

L. PAOLONI, *Diritti degli agricoltori e tutela della biodiversità*, Torino, Giappichelli, 2005 (pp. 174)

Si consiglia l'uso di un codice civile aggiornato.

Avvertenze

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed interattive con le seguenti modalità: comprensione e lettura critica di testi legislativi e sentenze; presenza in aula di operatori ed esperti del settore agro-alimentare; partecipazione a seminari e convegni inerenti agli argomenti di studio.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

PROF. GIUSEPPE REALE

CFU 5

Obiettivi

Il diritto della navigazione e le sue caratteristiche.

Lo studio e l'analisi dei principali istituti del diritto della navigazione.

La specialità del diritto della navigazione nel quadro complessivo dell'ordinamento giuridico.

I punti di contatto con il diritto comune e le caratteristiche peculiari della materia che rendono il diritto della navigazione un diritto speciale ed autonomo.

Programma

1. Definizione, oggetto e caratteristiche del diritto della navigazione
2. Le fonti del diritto della navigazione
3. Il regime giuridico dei mari: mare territoriale, zona contigua, zona economica esclusiva, alto mare, piattaforma continentale, fondali marini internazionali, spazio aereo, poteri delle navi da guerra in alto mare
4. I beni pubblici destinati alla navigazione: caratteristiche generali
5. I beni demaniali
6. I porti, l'autorità portuale, l'autorità marittima
7. Gli aeroporti
8. L'ordinamento amministrativo della navigazione
9. La nave e l'aeromobile
10. Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile: iscrizione, criteri di individuazione, nazionalità, abilitazione, cancellazione
11. Navigabilità della nave e dell'aeromobile
12. La proprietà e la comproprietà della nave e dell'aeromobile;
13. I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile;
14. L'esercizio della nave e dell'aeromobile: l'armatore e l'esercente
15. La responsabilità dell'armatore e dell'esercente
16. La società di armamento tra comproprietari
17. Il comandante della nave e dell'aeromobile
18. L'equipaggio della nave e dell'aeromobile
19. Le navigazioni speciali: la pesca
20. Le navigazioni speciali: il diporto. Il nuovo codice della nautica da diporto
21. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: la locazione ed il noleggio
22. Il contratto di trasporto di cose
23. Il contratto di trasporto di persone
24. Il contratto di pilotaggio
25. Il contratto di rimorchio
26. L'assistenza ed il salvataggio
27. Il ricupero e il ritrovamento di relitti
28. L'urto di navi ed aeromobili

Bibliografia

LEFEBVRE D'OVIDIO – PESCATORE - TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008 (limitatamente agli argomenti indicati nel programma)

Avvertenze

Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali svolte in aula.

Su alcune tematiche durante il corso verranno distribuite apposite dispense dal docente.

E' previsto lo svolgimento di un seminario di studi il cui argomento e la sede di svolgimento verranno comunicati durante il corso.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

PROF. LUIGI SCUDIERO

CFU 10

Obiettivi

Approfondire gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea dalle origini delle Comunità europee alla creazione dell'Unione Europea. Affrontare le problematiche relative alla struttura istituzionale dell'Unione, al sistema giuridico comunitario, al sistema giurisdizionale e al funzionamento del Mercato Interno.

Programma

Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al Trattato di Nizza e la Carta dei diritti fondamentali. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti interni (in particolare, l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale.

Il Mercato comune: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. L'Unione economica e monetaria. La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e quella applicabile agli Stati.

Bibliografia

G. TESAURO, *Diritto comunitario*, ultima edizione (quinta, 2008), Cedam, Padova.

Per l'indispensabile consultazione delle disposizioni dei trattati istitutivi, B. NASCIMBENE, *Comunità e Unione Europea. Codice delle istituzioni*, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2007.

DIRITTO COMMERCIALE

PROF. GIANMARIA PALMIERI

CFU 10

Obiettivi

Obiettivo del corso di diritto commerciale è lo studio e l'approfondimento degli istituti del diritto dell'impresa ed industriale, del diritto delle società, dei contratti commerciali, dei titoli di credito, nonché delle procedure concorsuali.

Contenuti

- A) Disciplina dell'impresa e diritto industriale;
- B) La disciplina delle società di persone e di capitali;
- C) I contratti commerciali;
- D) I titoli di credito;
- E) Le procedure concorsuali.

N. B.: per la possibilità accordata agli studenti di sostenere l'esame in due parti, si rinvia, anche per la divisione del programma, a quanto indicato nella pagina web dell'Aula Virtuale del Prof. Palmieri disponibile sul sito dell'Università (www.unimol.it).

Testi consigliati

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale, 1. Diritto commerciale*, quarta edizione, Utet, 2006 (escluse p. 189 – 214).

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale, III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, quarta edizione, Utet, Torino, 2007, escluse: parte prima da I a VIII, da X a XIII, XVI e da XVII a XVIII.

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale, II, Diritto delle società*, sesta edizione, Utet, Torino, 2006 (tutto).

DIRITTO TRIBUTARIO

PROF. GIUSEPPE MELIS

CFU 7

Obiettivi

Il Corso mira a fornire agli studenti le principali nozioni di carattere generale del diritto tributario, in particolare sulle entrate tributarie, sui principi costituzionali, sulle fonti, sui soggetti, sulla genesi e attuazione del rapporto tributario e sulle sanzioni amministrative.

Si svilupperà anche la parte "speciale", mediante l'approfondimento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (in particolare dei principi, delle norme generali e delle categorie reddituali) e dell'IVA.

Programma

Le entrate tributarie – I principi costituzionali – Le fonti (2 crediti)

I soggetti – Genesi e attuazione del rapporto tributario – Le sanzioni amministrative (2 crediti)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): principi, norme generali e categorie reddituali (1 credito)

L'IVA (2 crediti)

Bibliografia

a) parte generale: G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario - parte generale*, V ed., CEDAM 2005: Cap. I, cap. II, cap. III (sez. I e II), cap. IV, cap. V, cap. VI, cap. VII, cap. VIII, cap. IX, cap. X, cap. XIII, cap. XIV, cap. XV (sez. I, II e III), cap. XVI (par. da 1 a 6), cap. XIX, cap. XX (sez. I).

b) parte speciale: G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario - parte speciale*, IV ed., CEDAM 2005 (cap. I, par. da 1 a 17; cap. II; cap. V).

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato, anche in versione ridotta.

DIRITTO DEL LAVORO

PROF.SSA MARIA NOVELLA BETTINI

CFU 8

Obiettivi

Il corso si prefigge di analizzare la normativa sulle più rilevanti tematiche attinenti alla gestione del rapporto di lavoro nell'ambito dell'impresa con particolare riguardo ai profili relativi alla riforma del mercato del lavoro, alla sospensione ed estinzione del rapporto ed ai problemi legati all'organizzazione delle risorse umane.

Programma

(1 credito) Occupazione ed occupabilità: collocamento: ordinario, dei disabili e degli extracomunitari; apprendistato; contratto di inserimento; contratto di formazione e lavoro; stage e tirocini formativi.

(1 credito) Luogo di lavoro e sicurezza: telelavoro, distacco e trasferimento del lavoratore; tutela della salute dei lavoratori, della dignità e della privacy.

(1 crediti): Protocollo sul Welfare e lavoro flessibile: autonomia e subordinazione; lavoro a progetto; lavoro occasionale e accessorio; somministrazione di manodopera; part time.

(1 crediti) Condizioni e oggetto del contratto di lavoro: patto di prova; patto di non concorrenza; patto di rinvio e patto di stabilità; dignità e privacy; diritto di critica; contratto a termine; mansioni, qualifiche e categorie; mobbing; retribuzione; orario di lavoro.

(1 crediti) Sospensione del rapporto di lavoro e sanzioni disciplinari: malattia; lavoro della donna; cassa integrazione guadagni; doveri del lavoratore; potere disciplinare.

(1 crediti) Estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni, licenziamento individuale e collettivo; mobilità e trasferimento d'azienda; trattamento di fine rapporto.

(2 crediti) Libertà e attività sindacale: soggetti sindacali; contratto collettivo; sciopero; sciopero nei servizi pubblici essenziali; serrata; condotta antisindacale.

Bibliografia

Testi consigliati per gli studenti frequentanti:

PERSIANI - PROIA, *Diritto del Lavoro*, Cedam, Padova, 2008.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:

L. GALANTINO, *Diritto del Lavoro*, Giappichelli, Torino, 2008;

L. GALANTINO, *Diritto Sindacale*, Giappichelli, Torino, 2008.

In alternativa:

A.VALLEBONA, *Istituzioni di diritto del lavoro II, Il rapporto di lavoro*, Cedam, 2008;

A.VALLEBONA, *Istituzioni di diritto del lavoro I, Il diritto sindacale*, Cedam, 2008.

Avvertenze

Il corso sarà organizzato curando in modo particolare la partecipazione interattiva dello studente.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PROF. PAOLO PIZZUTI

CFU 5

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare l'evoluzione del sistema previdenziale alla luce delle mutate esigenze economico-sociali, passando dall'obbligazione contributiva fino all'assistenza sociale ed i diritti della cittadinanza.

Programma

- La previdenza sociale.
- Equità e sostenibilità del sistema previdenziale.
- Il sistema giuridico della previdenza e dell'assistenza sociale.
- L'obbligazione contributiva e il finanziamento.
- Il rapporto previdenziale e la prestazione.
- Malattia, reddito familiare, invalidità ed inabilità.
- Disoccupazione, integrazione salariale, insolvenza del datore di lavoro.
- Vecchiaia, anzianità contributiva, reddito ai superstiti.
- Assistenza sociale e diritti di cittadinanza.

Testi consigliati

M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Padova, ultima edizione.

DIRITTO PENALE

PROF. STEFANO FIORE

CFU 6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminatrici.

Programma

Modulo 1 - (un credito)

Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali. La legge penale.

Modulo 2 - (quattro crediti)

La teoria generale del reato: la costruzione separata della struttura del fatto tipico (illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo); l'antigiuridicità e le singole cause di giustificazione; la colpevolezza: elementi costitutivi e cause che la escludono.

Modulo 3 (1 credito)

Le funzioni della pena ed il sistema delle sanzioni penali.

Bibliografia

C.Fiore -S. Fiore, *Diritto penale, Parte generale*, Torino, UTET(ultima edizione), Vol. I e II (limitatamente alla parte terza – Le sanzioni)

INFORMATICA

PROF. ANTONIO MATTEO MUCCIACCIO

CFU 6

Obiettivi

Il corso intende fornire una preparazione di base per la comprensione e l'utilizzazione dei più diffusi sistemi informatici.

Programma

Sistemi di Numerazione e Codici: Rappresentazione di cifre decimali, ottali esadecimali mediante codici binari. Metodi di conversione. Definizione dei codici , codice BCD, distanza di Hamming, codici rivelazioni di errori e correzione. Codifica delle informazioni (testi, suoni, immagini, filmati, ...).

Architettura dei Calcolatori: Macchina di von Neumann, Personal Computer, Mainframe, Workstation–Server. Hardware dei computer: CPU, Memorie, periferiche I/O, componenti principali, risoluzione grafica.

Introduzione al Software: Sistemi Operativi e Software applicativi. Il Sistema operativo Windows, operazioni sui file e utilità di sistema. Sistemi multiutente, multithread, multitask.

Codifica delle informazioni: testuali, grafiche, multimediali.

Videoscrittura: font e caratteri; stili; controllo ortografico e grammaticale; funzioni di ricerca; struttura documento; formattazione documento; caratteri e simboli speciali; colonne, tabelle, bordi e sfondi, intestazione e piè di pagina. Moduli e campi calcolati. tabulazioni, interruzioni di pagina e sezione, indici e sommario, inserimento grafici, equazioni e diagrammi. Macro.

Foglio elettronico: celle, righe, colonne, campi, formato dei dati; riferimenti relativi assoluti e misti; campi calcolati: operazioni matematiche; funzioni di riempimento; funzioni matematiche e logiche; funzioni ingegneristiche; funzioni di ricerca, ordinamento e filtri; tabelle e grafici. Macro. Funzioni personalizzate in Visual Basic.

Grafica di presentazione: realizzazione di presentazioni multimediali (funzioni elementari, tecniche di assemblaggio,...).

Telematica; Reti di computer. Lan (ethernet, token ring), Man e Wan. Modello ISO/OSI, TCP/IP. Accesso ad Internet; connessioni PTSN, ISDN, ADSL. Protocolli; Telnet, Ftp e Ftp anonimo, HTTP, DNS, Posta elettronica (SMTP, POP3), WWW.

Bibliografia

- D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN, *Informatica di base*, McGraw-Hill
- P. BISHOP *L'informatica di base*, McGraw-Hill
- G. CIOFFI, V. FALZONE, *Manuale di Informatica*, Ed. Calderini
- RON WHITE *Il computer come e fatto e come funziona*, Mondadori Informatica

Il materiale utilizzato sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università degli Studi del Molise (www.unimol.it).

Avvertenze

Sono previste tre tipi di verifiche sugli argomenti trattati: tests, prova pratica, prova orale.

Esame (due modalità):

- fine corso: tutti gli argomenti;
- in itinere: un esonero a metà corso (tests); un esonero al termine del corso (prova pratica); un colloquio finale.

ECONOMIA AZIENDALE

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

CFU 6

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i principi e i modelli che definiscono l'Economia Aziendale, introducendo i concetti ed il linguaggio base dell'analisi economico-aziendale nelle aziende di varia tipologia. Esso prende avvio dalla concezione sistemica dell'azienda che ha consentito di determinare le sue componenti, i suoi contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione, inoltre, completa ed approfondisce la conoscenza degli accadimenti aziendali.

Programma

I MODULO: - L'inquadramento della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n. 3). L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda, la sua scomposizione in subsistemi e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti. I legami tra il subsistema operativo ed il subsistema informativo alla luce degli strumenti integrati di rilevazione aziendale. Le altre diverse Discipline che arricchiscono l'informativa quantitativa e qualitativa aziendale e i relativi linguaggi. L'Economia Aziendale nel rapporto con le altre discipline.

II MODULO – L'analisi dei subsistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n. 3)

Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali. Il principio dell'equilibrio aziendale (cenni).

Bibliografia

PAOLONE G. - D'AMICO L. (a cura di), *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Giappichelli, Torino, 2008.

SALVATORE C., *Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione aziendale*, Franco Angeli, Milano, 2007 (capitolo II - capitolo III).

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni. Saranno svolte prove di valutazione in itinere (facoltative).

LEGISLAZIONE BANCARIA

PROF. ANDREA BARENGHI

CFU 5

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti una preparazione istituzionale ma critica in materia d'impresе bancarie sotto il duplice profilo della trasparenza nei rapporti con i clienti, nell'articolazione delle fonti normative e convenzionali, e della disciplina della concorrenza nel mercato bancario, muovendo dalle peculiarità dell'attività bancaria e dalla specialità della disciplina, attraverso la nozione di contrattazione di impresa e l'analisi di alcuni profili rilevanti della contrattazione di massa.

Programma

Fonti e lineamenti del diritto bancario

L'attività bancaria e la sua peculiarità

Elementi di diritto dell'impresa bancaria e dei rapporti delle banche con i clienti

Elementi su vigilanza di trasparenza e vigilanza di stabilità: principali istituzioni e meccanismi di vigilanza bancaria

Evoluzione della normativa sull'attività e i contratti bancari

I contratti bancari come contratti di impresa e come contratti con i consumatori

Il T.U.B. e la disciplina della trasparenza

La disciplina dei contratti del consumatore e la sua rilevanza per i contratti bancari (in particolare: esperienze giurisprudenziali sulla tutela dei consumatori nei contratti bancari)

Elementi della disciplina della concorrenza nel diritto dell'impresa bancaria; disciplina delle concentrazioni e delle intese restrittive della concorrenza

Bibliografia

Nel corso delle lezioni verranno distribuiti testi e materiali di studio.

LIBRI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

Renzo Costi, *Ordinamento bancario*, quarta edizione, Bologna, Il Mulino, 2007, limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, X e XI, con particolare attenzione ai seguenti paragrafi: cap. I, parr. 4-8; cap. II, par. 1 e 4; cap. III, parr. 1-6 e 10-16; cap. IV, tutto; cap. IX, parr. 1-8; cap. X, tutto; cap. XI parr. 1-2 e 6.

Avvertenze

Gli studenti per sostenere l'esame devono aver superato l'esame di Diritto commerciale.

Gli studenti interessati sono invitati ad iscriversi nella apposita sezione dell'aula virtuale dedicata al corso e a consultare con regolarità la bacheca on-line e l'area download.

Tipo Esame

L'esame consiste in un colloquio orale sulle materie specificamente oggetto del corso, ma presuppone un'adeguata conoscenza istituzionale del diritto dei contratti e delle istituzioni di diritto privato in genere.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

PROF.SSA MARIA ROSARIA MAURO

CFU 5

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza critica degli argomenti oggetto del diritto internazionale privato, con particolare riferimento ai temi principali di tale materia: il diritto applicabile, la giurisdizione internazionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere. Particolare attenzione, inoltre, verrà data all'analisi di alcune tematiche del diritto internazionale degli investimenti, della contrattualistica internazionale e del diritto del commercio internazionale.

Programma

Parte generale

1) Il Diritto internazionale privato: nozione, oggetto e funzione. 2) Il sistema italiano di Diritto internazionale privato e processuale. 3) La struttura della norma di Diritto internazionale privato. 4) Il diritto applicabile. 5) La giurisdizione internazionale. 6) Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere. 7) Le Convenzioni internazionali in materia di Diritto internazionale privato e processuale (in particolare la Convenzione di Roma del 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali)

Parte speciale

- 1) Il diritto internazionale degli investimenti.
- 2) Contrattualistica internazionale e diritto del commercio internazionale.

Bibliografia

F. Mosconi, C. Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, Vol. I, Parte generale e contratti, UTET Giuridica, Torino, 2007 (pp. 1-88, 141-306. 357-395).

I testi e altro materiale concernenti la parte speciale verranno indicati durante lo svolgimento del corso. I relativi riferimenti verranno inseriti nell'aula virtuale del docente.

Avvertenze

Il corso si articolerà in lezioni, esercitazioni e seminari.

Materia propedeutica: si consiglia di sostenere prima gli esami di Istituzioni di Diritto Pubblico e di Diritto Privato.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

PROF. GIUSEPPE DELLA PIETRA

CFU 5

Obiettivi

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile e di fornire un quadro compiuto del processo di cognizione, con particolare riguardo al processo del lavoro.

Programma

1. L'influenza della Costituzione sulla disciplina del processo – Giurisdizione – Competenza – I principi del processo secondo il c.p.c. – L'azione – Le parti – Gli atti processuali

2. Il processo del lavoro in primo grado e in fase d'impugnazione- Le controversie di previdenza e assistenza

Bibliografia

Verde, *Profili del processo civile – 1. Parte generale*, Napoli, 2002, esclusi i §§ 6 e 11 del capitolo sesto

Verde, *Profili del processo civile – 2. Processo di cognizione*, Napoli, 2006; da studiare le sole sezioni prima, seconda e terza del capitolo decimo

DIRITTO FALLIMENTARE

PROF. MASSIMO FABIANI

CFU 6

Programma

Il fallimento.

La dichiarazione.

Gli organi.

Effetti per il debitore e per i creditori.

Le revocatorie.

I rapporti pendenti.

L'accertamento del passivo.

Liquidazione e ripartizione dell'attivo.

La chiusura.

Il fallimento delle società.

Letture consigliate:

L.Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Torino [Giappichelli] , 2007, dal capitolo 1° al capitolo 9° (escluso Jorio-Fabiani).

DIRITTO INDUSTRIALE

PROF. GIANPAOLO LA SALA

CFU 6

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto industriale, attraverso l'analisi della disciplina dei segni distintivi, dei rapporti tra concorrenza sleale e pubblicità, della legislazione antimonopolistica.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali.

Programma

Principi generali. – I segni distintivi di impresa. Marchio, ditta e insegna. – I Marchi. Nozione. Fonti. Funzione. – I fatti costitutivi del diritto al marchio. I soggetti. – L'estinzione del diritto di marchio. – La tutela del marchio. – La circolazione del marchio. – Marchi di servizio, non registrati e collettivi. – La ditta e gli altri segni distintivi. – Concorrenza sleale e pubblicità. – Dall'illecito concorrenziale al diritto soggettivo. – Le valutazioni in termini di correttezza professionale. – La disciplina della pubblicità. – Disciplina del mercato. Lineamenti generali. – Le intese restrittive della concorrenza. – L'abuso di posizione dominante. – Le concentrazioni. – L'applicazione del diritto antitrust.

Testi consigliati:

AA.VV., *Diritto industriale*, Giappichelli, Torino, 2005, 2a ed. (con esclusione delle parti terza, sesta e settima).

È inoltre indispensabile la consultazione di fonti normative aggiornate.

INFORMATICA GIURIDICA

PROF. ALFONSO VILLANI

CFU 5

Obiettivi

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire allo studente le conoscenze per il corretto utilizzo degli strumenti per l'attività di giurista nell'era dell'information technology; e, favorire lo studio delle fattispecie giuridiche connesse all'uso delle 'nuove tecnologie, anche alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale. A tal fine, il corso si articola in due moduli che affrontano le principali problematiche inerenti all'informatica giuridica. In particolare, per quanto attiene alla parte speciale del modulo sul 'diritto dell'informatica', essa affronta lo studio metodologico d. lgs. 196/2003 – che, rappresenta un'innovazione nel panorama normativo, anche europeo.

Contenuti

Parte generale - l'informatica nel diritto: aspetti filosofici. Modelli logici del diritto e modelli dell'informatica. L'algoritmo e la norma: differenze. L'intelligenza artificiale: la difficoltà del linguaggio giuridico. La classificazione giuridica. Le applicazioni dei modelli informatici nell'attività giuridica: - la ricerca giuridica: internet e banche dati. -il documento informatico. La firma digitale: evoluzione ed applicazioni. -i contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico. I contratti informatici nella P.A. -le responsabilità 'informatiche': i reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. - l'informatica giudiziaria: origini e sviluppi. Applicazioni dell'informatica nel lavoro giudiziario. Il processo telematico. Parte speciale - protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente. - d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196: principi e finalità. Le definizioni di cui all'art.4. I principi giuridici nel trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico. I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività' del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni. - la tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo: strumenti informatici giuridici - la struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup. - i principali software utilizzati in campo giuridico: word. La carta intestata: intestazione e piè di pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento. - i principali software utilizzati in campo giuridico: i browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie. Protezione on-line del computer. - i principali software utilizzati in campo giuridico:

outlook express. I newsgroup. La ricerca giuridica - la ricerca giuridica nelle banche dati su supporto cd-rom. Jurisdata, Utet, De Agostini. - la ricerca giuridica nella banche dati istituzionali on-line. Italgirefind, normeinrete.it, infoleges - la ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA PER LA PARTE GENERALE

M. IASELLI: *Informatica Giuridica*, II Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, da pag. 7 a pag. 103, da pag. 153 a pag. 181, da pag. 219 a pag. 239, da pag. 253 a pag. 287.

PER LA PARTE SPECIALE

T. MINELLA: *La privacy. Guida all'applicazione del D.Lgs: 196/2003*, III Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, 2004, da pag. 5 a pag. 20, da pag. 37 a pag. 53, da pag. 71 a pag. 115, da pag. 131 a pag. 140.